

marca da bollo

tariffa vigente



Comune di Vezzano Ligure

Provincia della Spezia

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



C.F. 00109960112 – via Goito n° 2 19020 Vezzano Ligure SP
www.comune.vezzanoligure.sp.it – elena.rebagliati@comune.vezzanoligure.sp.it
posta elettronica certificata: suap.vezzanoligure@pec.it
tel. 0187 993114 – fax 0187993150

ISTANZA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO PER INSTALLAZIONE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI GIOCO LECITO (art. 1 c. 2 L.R. 17/2012 – art. 20 Regolamento Comunale sale gioco e giochi leciti)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:.....Nome:.....

Codice Fiscale: Tel.: Fax :

e-mail.(PEC).....

Cellulare:..... e-mail:

Data di nascita / / Cittadinanza Sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via/Piazza N° C.A.P.

Permesso Soggiorno n. rilasciato dalla Questura di

in data / / valido sino al / /

nella sua qualità di:

- Titolare dell' impresa individuale**
- Legale rappresentante della Società:**

Denominazione o ragione sociale

Codice Fiscale:

Partita I.V.A. (se diversa da C.F.):

e-mail..(PEC).....@

con sede nel Comune di Provincia

Via/Piazza N° C.A.P. Tel

N. d'iscrizione al Registro ImpreseCCIAA di

TITOLARE DELL'ATTIVITÀ PER:

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande superficie.....
- Attività commerciale di
- Attività ricettiva (alberghi - locande - ecc.) denominata; numero camere.....
- Rivendita generi monopolio
- Attività di artigianato
- Somministrazione e/o ristorazione ai soli soci del Circolo (in area funzionalmente separata da quella riservata alla somministrazione ai soci)
- altro (specificare)

Nell'esercizio sito nel Comune di Vezzano Ligure Via n. ... identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Vezzano Ligure al Foglio Map. Sub

- estremi dell'autorizzazione/SCIA attività principale n. _____ del _____

Vista la Legge Regionale 30 Aprile 2012 n. 17;

Visto il Regolamento sale da gioco e giochi leciti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/11/2015;

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE/RINNOVO

ad installare nell'ambito della suddetta attività i seguenti giochi leciti la cui data di inizio verrà comunicata tramite l'allegato modello, successivamente al rilascio del titolo autorizzativo:

a mantenere nell'esercizio, *per subingresso*, **(1)** i seguenti giochi leciti, già posseduti dalla ditta

VIDEO-GIOCHI: N.____APPARECCHI di cui all'art. 110, c. 6 lettera a) TULPS di proprietà della società sita in

N.____ APPARECCHI di cui all'art.110, c. 6 lettera b) TULPS (installabili solo in sale: VLT - BINGO - SCOMMESSE previa autorizzazione art. 88 rilasciata dalla Questura) di proprietà della società sita in

SEGNALA DI INSTALLARE ALL' INTERNO DEI SUDETTI LOCALI ANCHE I SEGUENTI GIOCHI LECITI dalla data del _____

- N° _____ apparecchi e congegni appartenenti alla tipologia di cui all'art. 110 comma 7 del TULPS;

- N° _____ apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse (giochi meccanici, elettromeccanici) del tipo

- N° _____ altri giochi leciti del tipo

Nel locale sito nel Comune di Vezzano Ligure Via n. ... identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Vezzano Ligure al Foglio Map. Sub

- superficie complessiva del locale _____;
- superficie utile per lo svolgimento dell'attività di gioco _____;
- estremi del certificato di agibilità del locale _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge (art. 76 D.P.R. N. 445 del 28.12.2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni

DICHIARA:

- che l'esercizio **NON** è ubicato in un raggio di **300 (trecento)** metri, misurati per la distanza pedonale più breve, da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto (anche cimiteri), impianti sportivi e centri giovanili o altri istituti frequentati principalmente da giovani, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale, strutture ricettive, strutture ricettive per categorie protette, giardini, parchi e spazi pubblici attrezzati, anche se ricadenti nel territorio di altri comuni; (2)
- che l'esercizio **NON** è ubicato in un raggio di **100 (cento)** metri, misurati per la distanza pedonale più breve, da sportelli bancari, postali o bancomat, agenzie di prestiti di pegno, attività in cui si accerti l'acquisto di oro, argento od oggetti preziosi, anche se ricadenti nel territorio di altri comuni; (2)
- che saranno rispettati i limiti numerici previsti per le varie tipologie di esercizio dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/10/2003 e da eventuali, future modificazioni ed integrazioni, dai Decreti Direttoriali emessi dall'Amministrazione delle Dogane e dei Monopoli che dovrà rilasciare il regolare nulla-osta con l'indicazione del codice identificativo;
- di rispettare le prescrizioni previste dalla legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) e successive modifiche che disciplinano l'installazione dei videogiochi negli esercizi nonché le seguenti prescrizioni:
 1. divieto di consentire l'uso degli apparecchi di cui all'art. 110 c. 6 del TULPS ai minori di anni 18 e di limitare l'utilizzo ai minori di anni 14 se non accompagnati da un familiare o altro parente maggiorenne per tutti gli altri apparecchi e congegni meccanici ed elettromeccanici da gioco di cui all'art. 110 comma 7 lett. a) e c) del Tulps;
 2. Il gioco deve svolgersi in modo da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e privata
 3. Gli apparecchi devono essere installati in posizione da non arrecare intralcio al normale funzionamento dell'esercizio;
 4. gli apparecchi o congegni da gioco di cui all'art. 110 comma 6 e comma 7 del Tulps non devono essere contigui a quelli di cui alle altre tipologie;
- che sarà esposta la Tabella dei giochi proibiti;
- di essere in regola con i pagamenti dovuti ai Monopoli di Stato;
- che sarà esposta in modo chiaramente visibile la percentuale di probabilità di vincita che il soggetto ha nel singolo gioco. Qualora la stessa percentuale non sia definibile, è indicata la percentuale storica per giochi simili. I cartelli avranno dimensioni e saranno in numero tale da poter risultare facilmente visibili alla generalità dei giocatori;
- che, ai sensi della legge 8.11.2012 n.189, sarà esposto, all'ingresso e all'interno dei locali, il materiale informativo predisposto dalla ASL 5 Spezzina, diretto ad evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico.
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (antimafia);
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt.11, 92 e 131 del TULPS R.D. 18/06/1931 n°773);
- di essere a conoscenza di quanto prevede la normativa vigente in merito all'attività di installazione e gestione giochi;
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

- Che gli apparecchi da trattenimento installati (o da installare) sono conformi alle disposizioni di cui agli artt. 86 e 110 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e all'art. 38 della Legge 388/2000 e sue modifiche e integrazioni, e ai Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11/3/2003 e 10/4/2003 **ovvero sono in possesso di regolare nulla osta rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria (AAMS);**
- Che l'attività è esercitata nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L. 9.1.89 n° 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche), dalle norme che regolano la destinazione d'uso dei locali, da quelle vigenti in materia igienico-sanitaria, urbanistica, edilizia ed acustica, prevenzione incendi e da quelle riguardanti l'agibilità dei locali;
- Che il locale è dotato di certificazione di agibilità rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- Che l'attività viene esercitata nell'osservanza delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 così come modificato dalla L. 106/2009;
- Di avere la disponibilità dell'immobile a titolo di affittuario proprietario altro (specificare) _____;
- Che i locali hanno destinazione d'uso [BARRARE LA CASELLA] commerciale altro (solo in caso di Circoli) _____ con ingresso indipendente e superficie complessiva del locale accessibile al pubblico (esclusi i servizi igienici, i depositi, i magazzini, gli uffici ed i locali similari) di mq _____;
- che i locali sono dotati dei requisiti di sorvegliabilità previsti dalla normativa vigente ed all'uopo dichiara di aver compilato l'allegato **quadro D**;
- che l'attività verrà esercitata nel rispetto delle normative acustiche vigenti e pertanto (selezionare l'opzione prescelta):
 - dichiara di aver compilato l'allegato **quadro E**,
 - allega valutazione d'impatto acustico,
- Che per gli apparecchi installati dovrà essere in possesso: della dichiarazione di inizio attività S.I.A.E. in regola con la normativa della Zonizzazione Acustica e, se dovuta, della tassa di concessione governativa per l'abbonamento alla R.A.I./T.V.

(1) La domanda di subingresso nei giochi deve essere presentata insieme o successivamente al subingresso nella titolarità dell'attività principale cui i giochi sono abbinati.

(2) Qualora la S.V. non sia in grado di verificare personalmente la sussistenza dei requisiti potrà inviare in alternativa una certificazione o asseverazione circa il rispetto delle suddette distanze, sottoscritta da un tecnico abilitato.

Data

_____ **FIRMA (*)**

FIRMA (*) Allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

IL MODELLO DEBITAMENTE COMPILATO E FIRMATO, CON I RELATIVI ALLEGATI, può essere depositato direttamente al Protocollo del Comune di Vezzano Ligure, inviato per posta raccomandata oppure inoltrato IN FORMATO PDF.p7m, DA INDIRIZZO DI Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), AL SEGUENTE INDIRIZZO: suap.vezzanoligure@pec.it

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE obbligatoriamente:

- Fotocopia documento d'identità in corso di validità di altre persone e soci;
- Fotocopia documento d'identità del richiedente e permesso di soggiorno in corso di validità se extracomunitario;
- Marca da bollo € 16,00 da applicare sull'istanza e marca da bollo di € 16,00 per il rilascio dell'autorizzazione (da presentare al momento del ritiro dell'atto);

- se in possesso di Licenza ex art. 88 Tulps, dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente gli estremi di riferimento della Licenza (data e protocollo del rilascio del provvedimento della Questura);
- nel solo caso di locali destinati ad accogliere biliardi (massimo 2 non trattasi di sale specificamente dedicate al gioco del biliardo), relazione tecnica contenente la dichiarazione attestante la solidità del piano d'appoggio (minimo 600 kg x mq);
- copia della planimetria dei locali in scala 1:100 con l'esatta ubicazione degli apparecchi o congegni da gioco, la distinta indicazione della superficie totale e di quella utile per l'esercizio del gioco;
- dichiarazione che gli apparecchi o congegni da gioco di cui all'art. 110 c. 6 e c. 7 del TULPS non sono contigui a quelli di cui alle altre tipologie;
- autocertificazione ai fini antimafia e fotocopia in corso di validità del dichiarante;
- copia dei nulla osta rilasciati dall'Amministrazione Finanziaria dello stato al soggetto proprietario degli apparecchi o congegni da gioco di cui all'art. 110 c. 6 e 7 lett. a) e c) del TULPS;
- Procura di incarico se l'invio viene fatto da Professionista o da Associazione;
- Quadro D – Requisiti di sorvegliabilità;
- Quadro E – Acustica (nel caso in cui il richiedente non sia tenuto a presentare la valutazione d'impatto acustico);

- Ricevuta di versamento diritti di segreteria di € 50,00

BENEFICIARIO: COMUNE DI VEZZANO LIGURE -

Causale: Diritti segreteria Ufficio SUAP

Importo da incassare Euro **50,00 – euro cinquanta/00**

con bonifico bancario sul conto corrente Banca Carispezia, Ag. 19 P.za Centi - c/c identificato con codice IBAN IT42G0603049880000046287474 intestato a Comune di Vezzano Ligure – Servizio di Tesoreria.

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (RAPPRESENTANTE, AMMINISTRATORI, SOCI)

Da compilare da parte di:

- Rappresentante nominato ai sensi art. 8 TULPS RD 773/31;
- Altri componenti la Società (SNC: tutti i soci; SAS: soci accomandatari; SPA e SRL: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (prov. di _____) il _____

cittadinanza _____

residente a _____ (prov. di _____)

in Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

codice fiscale _____

tel. /FAX _____ mobile _____

e-mail _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Consapevole delle sanzioni previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dagli art. 483 489 CP

Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt.11, 92 e 131 del TULPS R.D. 18/06/1931 n°773);

Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (cd legge antimafia);

data _____ firma _____

ALLEGA

- 1 fotocopia di un documento di identità in corso di validità

- 1 copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);

data _____

firma _____

COMUNICAZIONE DI AVVIO EFFETTIVO DELL'ATTIVITA'

Il sottoscritto (in caso di ulteriori persone aventi titolo allegare i dati come qui di seguito indicati)

Cognome _____ **Nome** _____

data di nascita ____/____/____ luogo di nascita _____ (prov. ____)

cittadinanza italiana ovvero _____

Codice Fiscale _____

residenza: Comune di _____ CAP _____ (prov. ____)

via/p.zza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____ [] barrare se certificata

dati relativi all' impresa

Titolare della impresa individuale Legale rappresentante della Società

Proprietario/comproprietario Affittuario

Presidente _____ _____

C.Fisc _____ P.IVA _____

(obbligatorio ai sensi della legge 311/2004)

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale ovvero amministrativa nel Comune di _____ (prov. ____)

via/p.zza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ @ _____ []

(barrare se certificata)

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Iscrizione al Tribunale di _____ al n. _____ (se previsto)

in riferimento all'autorizzazione di gioco lecito n° _____ del _____ prot. n. _____

comunica l'avvio dell'attività a decorrere dal _____

Presso

La sede operativa sita nel Comune di _____

via/P.zza _____

Insegna/denominazione dell'attività _____

li _____

Allegato A

Descrizione dei giochi leciti e degli apparecchi da gioco, ai sensi dell'art. 110 del T.U.L.P.S.,

Comma 6

- lett. a): quelli che, obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei quali gli elementi di abilità o intrattenimento sono presenti insieme all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di quattro secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina. Le vincite, computate dall'apparecchio in modo non predeterminabile su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite, devono risultare non inferiori al 75 per cento delle somme giocate. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali;
- lett. a/bis): con provvedimento del Ministero dell'Economia e Finanze - AAMS può essere prevista la verifica dei singoli apparecchi di cui alla lettera "a";
- lett. b) quelli, facenti parte della rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.640, e successive modificazioni, che si attivano esclusivamente in presenza di un collegamento ad un sistema di elaborazione della rete stessa. Per tali apparecchi, con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono definiti, tenendo conto delle specifiche condizioni di mercato:

- 1) il costo e le modalità di pagamento di ciascuna partita,
- 2) la percentuale minima della raccolta da destinare a vincite;
- 3) l'importo massimo e le modalità di riscossione delle vincite;
- 4) le specifiche di immodificabilità e di sicurezza, riferite anche al sistema di elaborazione a cui tali apparecchi sono connessi;
- 5) le soluzioni di responsabilizzazione del giocatore da adottare sugli apparecchi;
- 6) le tipologie e le caratteristiche degli esercizi pubblici e degli altri punti autorizzati alla raccolta di giochi nei quali possono essere installati gli apparecchi di cui alla presente lettera.

*** Attenzione: (comma 8) l'utilizzo degli apparecchi e dei congegni di cui al comma 6 è vietato ai minori di anni 18.**

Comma 7 lettera A

apparecchi e congegni elettromeccanici privi di monitor attraverso il quale il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita

Comma 7 lettera C

quelli, basati sulla abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro.

QUADRO D REQUISITI DI SORVEGLIABILITA'

DICHIARAZIONE SULLA SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO (D.M. 564/92)

(Barrare solo le voci che interessano)

Il sottoscritto in qualità
di titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società denominata

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. medesimo

che i locali posti in Via/Piazza rispondono ai requisiti di sorvegliabilità previsti dal D.M. 17.12.1992 n°564 ed in particolare che:

- Le porte o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico anche in caso di locali parzialmente interrati.
 - La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale.
 - Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio.
 - Le suddivisioni interne del locale, ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
 - I vani interni del locale non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, ecc.), così come le vie di uscita del locale medesimo.
 - (solo per i Pubblici Esercizi già esistenti al 27.2.1993 , data in cui è entrato in vigore il D.M. 564/92) Le comunicazioni interne tra il Pubblico Esercizio e i locali aventi diversa destinazione sono chiuse a chiave durante l'orario di apertura dell'esercizio stesso e viene impedito il passaggio a chiunque.
 - (solo per i Pubblici Esercizi con locali comunicanti con strutture ricettive) I locali del Pubblico Esercizio sono separati dalla struttura ricettiva mediante (Indicare gli elementi strutturali con cui si realizza tale separazione, ivi compresi cartelli esplicativi , con cui si inibisce in modo chiaro ed inequivocabili il passaggio tra i locali dei due esercizi):
-

I requisiti sopraindicati sono assunti quali prescrizioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione.

Vezzano Ligure, li

Il Dichiarante

.....

(compilare solo nel caso in cui il richiedente non sia tenuto a presentare la valutazione d'impatto acustico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 21 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____

in qualità di (*barrare la relativa casella*):

titolare ditta individuale omonima

responsabile legale della società /ente denominata _____

Con sede in _____ via/piazza _____ n° _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28.12.00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

AI SENSI DEL D.P.R. 227 DEL 19.10.2011 ART. 4, IN VIGORE DAL 18.2.2012, L'ATTIVITA' DI (specificare tipo di attività) _____

SVOLTA PRESSO I LOCALI UBICATI IN :

VIA/PIAZZA _____ N° _____

RIENTRA NELLA FATTISPECIE DEL COMMA 1*, OVVERO NON SUSSISTE L'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DI DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2,3,4 DELLA LEGGE 447/95, IN QUANTO L'ATTIVITA' RIENTRA TRA QUELLE A BASSA RUMOROSITA' ELENCAE NELL'ALLEGATO "B" E COMUNQUE LE EMISSIONI DI RUMORE NON SUPERANO I LIMITI STABILITI DAL DOCUMENTO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE.

Vezzano Ligure, li

Il Dichiarante

.....

* ART. 4 C. 1 D.P.R. 227 DEL 19.10.2011:

“Sono escluse dall’obbligo di presentare la documentazione di cui all’art. 8 commi 2,3,4 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (... **valutazione d’impatto acustico...**) le attività a bassa rumorosità elencate nell’allegato B, **fatta eccezione** per l’esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari, **che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali ... omissis ...”**